

Città a misura di giovani? Si può

Pubblicato: Lunedì 26 Gennaio 2009

“Città a misura di giovani”. Uno slogan che sembra diventare realtà. Questa mattina, **lunedì 26 gennaio**, è stato infatti presentato il sotto – progetto **del Comune di Varese, curato dall'Assessorato alle politiche giovanili e da Informagiovani**, in collaborazione con l'Università dell'Insubria. La proposta è nata in risposta all'iniziativa **“Mosaico giovani”**, un progetto finanziato dalla Regione Lombardia/Assessorato alle Politiche Giovani di cui è capofila la Provincia di Varese e a cui aderiscono diciotto partner del territorio provinciale. Un piano importante quello di **“Città a misura di giovani”** che, da gennaio 2009 a maggio 2010, prevede numerose attività di politica giovanile: creare aule studio e spazi di ritrovo, attivare iniziative di prevenzione del disagio giovanile e studi che possano monitorare le esigenze dei giovani. E una prima risposta al progetto è già arrivata: le aule dell'ultimo piano **dell'ex- Liceo Artistico di Viale Milano** saranno **ristrutturate** e verranno **realizzate tre sale studio, uno spazio per le associazioni giovanili-studentesche**, ci sarà la nuova sede di Informagiovani e quella di Informalavoro. Le aule saranno attrezzate con postazioni internet e multimediali e organizzate per ospitare incontri ludici e culturali. Un progetto che risponde a chi da tempo lamentava la mancanza di sale studio. **A Varese infatti, esistono solo la sala “Forzinetti” di Piazza XX Settembre, da sempre impegnata affinché ci siano più spazi per i giovani**, e la Biblioteca del Comune che risultano essere insufficienti.

«E' uno spazio dedicato e gestito dai giovani già da ora. – spiega **Elena Emiltri, responsabile di Informagiovani** – . La ristrutturazione delle aule vede coinvolti, affianco a geometri professionisti, neolaureati e anche la scelta dell'arredamento prevede la loro collaborazione. Nel contempo stiamo facendo in modo che queste ex-aule scolastiche conservino la loro storia e vorremmo mantenere scritte, disegni e tutto ciò che porti con se il significato di quello che sono state. Per questo abbiamo chiesto tramite **facebook agli alunni (ed ex) del Liceo Artistico** di raccontarci aneddoti riguardanti il passato di queste stanze. Prevediamo di concludere i lavori in un anno e dopo daremo spazio alle proposte dei giovani». Non è tutto. Il progetto prevede infatti la realizzazione di azioni in ambito sociale e politiche di **prevenzione del disagio giovanile**, oltre ad attività che vogliono i giovani protagonisti della cultura e dalla creatività della loro città. Spazio poi alla formazione professionale con workshop, incontri con professionisti del settore, tirocini che possano aiutare i giovani a passare la fase di transizione della scuola al lavoro.

Fondamentale sarà poi la collaborazione con l'Università dell'Insubria che terrà una ricerca-monitoraggio sui bisogni dei giovani e l'efficacia degli interventi che il progetto produrrà nel corso del suo sviluppo.

Il sotto-progetto ha un valore finanziario di € 912.500, di cui € 406.000,00 finanziati dalla Regione ed il resto messo a disposizione dal Comune di Varese. Da parte sua l'Università dell'Insubria contribuisce con un sottoprogetto del valore di € 187.500, di cui € 25.000 finanziati dalla Regione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

